Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

PROGRAMMA 2016

GENNAIO	**23 Gennaio:** Celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Olocausto proiezione del film "Ogni cosa e' illuminata". **24 Gennaio**: Visita alla Sinagoga e al "Museo di Padova Ebraica" con la consulenza del Prof. Denis Brotto. **31 Gennaio:** Chiusura manifestazione "Rovolon Fotografia" con consegna attestati di partecipazione.
FEBBRAIO	**21 Febbraio:** Visita al "Museo della civilta' contadina " di Grancona (VI).
MARZO	**04/11/18/19/Marzo:** Corso di fotografia. **13 Marzo:** Giornata Ecologica, Raccolta dei rifiuti sul nostro sentiero.
APRILE	**08 Aprile:** Chiusura corso di fotografia **09 Aprile:** Sabato a teatro " I maneggi per maritare una figlia" con la compagnia "Piccola ribalta" di Abano Terme (PD). **16 Aprile:** Sabato a teatro "Un treno, una valigia, ricordi e poesie" Di Giovanni Rattini con il cantastorie Ezio Pesavanto Squinz.
MAGGIO	**15 Maggio:** Biciclettata: Bastia- S.Benedetto loc. Selve- Creola- Cervarese S.C. P.Castegnero e rientro a Bastia. **20 Maggio:** Conferenza sul tema "La Guerra Fredda" . **28 Maggio**: Cena sociale per fine tesseramento.
GIUGNO	**02/03/04/05 Giugno:** 21ª Festa del Pane a Bastia – Mostra fotografica "Mondi lontani e civiltà perdute". Un viaggio nel tempo: fotografie e racconti di Francesco Ghion e Francesco Carmignoto. **18 Giugno**: Solstizio d'estate. Escursione in notturna attraverso i nostri colli.
LUGLIO	**09 Luglio**: Passeggiata in notturna, località Tramonte di Teolo.
AGOSTO	**Agosto**. Collaborazione alla Sagra paesana di Bastia. "Madonna della Neve".
SETTEMBRE	**11 Settembre:** escursione naturalistica e paesaggistica in bicicletta al lago di Fimon (VI). **29 Settembre**: Cineforum.
OTTOBRE	**06/13/20/27 Ottobre:** Cineforum.
NOVEMBRE	**5- 6 Novembre: "**Tra pace e Guerra", mostra Novello Papafava, ricordi nel centenario della grande guerra, presso Frassanelle - Villa Papafava. Rovolon (PD). Collaborazione. **12 Novembre**: Sabato a teatro: "Tutti eroi ! o il Piave o tutti accoppati ! con la compagnia il Covolo di Longare (VI). **26 Novembre:** Sabato a teatro: "Pioggia di milioni" con la compagnia "I sensa vargogna" di Bastia di Rovolon.
DICEMBRE	**03 Dicembre:** Serata letteraria, presentazione del libro " La fiamma nel cuore" di Ettore Bertato – collaborazione. **10 Dicembre:** Concerto polifonico a cappella con il quartetto "Honolulu Quartet". **11 Dicembre – 29 Gennaio:** mostra fotografica "Rovolon Fotografia". **16 Dicembre:** Assemblea annuale soci 2016.

ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE " ROSA DEI COLLI "
Via Torre 1 35030 ROVOLON PD cod. fisc. 92121670282 http://www.rosadeicolli.it/ info@rosadeicolli.it
Presidente Sig. FORESTAN Dott. RENZO Tel. 049 9910187 - Cell. 339 1902194
Vice Presidente Sig. CAVINATO GIUSEPPE Tel. 049 9910596 Cell. 339 4617623
Segretario Sig. SINIGAGLIA Geom. DARIO Tel / Fax 049 9910290 - Cell. 329 7256755

Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

L'Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli", porge i migliori Auguri a tutti gli iscritti, amici e simpatizzanti.
Che sia un Natale speciale, che faccia avverare tutti i nostri sogni nella gioia, nell'amore, nel lavoro e nella pace.

Se ci diamo una mano, i miracoli si faranno ed il giorno di Natale durerà tutto l'anno.

(Gianni Rodari)

E' Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.

(Madre Teresa di Calcutta)

Il Presidente con il Direttivo
Forestan Dr. Renzo

Buon Natale 2016 e Felice Anno Nuovo 2017

Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

MOSTRA FOTOGRAFICA

ROVOLON FOTOGRAFIA 2016

terza edizione

Torna anche quest'anno Rovolon Fotografia; siamo alla terza edizione.
Questa manifestazione contribuisce con le sue storie raccontate attraverso le fotografie a far sentire vicini paesi lontani, a conoscere e vivere feste e tradizioni sia del nostro come di altri territori. Ci mostra come lo sguardo del fotografo possa modificare la realtà, trasformarla ed abbellirla. I nostri negozi e ristoranti diventano per questo periodo tante piccole gallerie d'arte, tutto il paese è vivacizzato dalla presenza degli autori e degli amatori di questa forma espressiva: **"LA FOTOGRAFIA"**.
Quest'anno la manifestazione ha fatto un salto di qualità allargando la partecipazione a vari Fotoclub delle vicine provincie. Alle 28 mostre presenti nei vari locali si è aggiunta una collettiva formata da ben 7 autori e ospitata in uno spazio vuoto del paese, proprio per soddisfare la gran richiesta di partecipazione che quest'anno vede la ragguardevole presenza di 35 fotografi.
Il nostro territorio, già ricco per le sue bellezze naturali, i negozi, i ristoranti (famosi ormai nell'ambiente fotografico per il mangiare bene e lo spendere poco), le attività vitivinicole, gli agriturismi oltre alle varie manifestazioni che attirano durante tutto l'anno un sempre crescente numero di visitatori, può ora vantare un nuovo evento: **una kermesse fotografica**
La "Rosa dei Colli", organizzatrice dell'evento, i fotografi e soprattutto gli esercenti, che anche quest'anno hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, porgono, a quanti visiteranno le varie mostre, i loro più sinceri auguri di Buon Natale e Buone Feste.

Il Presidente de "La Rosa dei Colli"
Renzo Forestan

L'organizzatrice dell'evento
Maria Rosa Montemezzo

È sempre una grande emozione vedere un'idea che si realizza, che cresce e che si espande al punto da trasformarsi in un appuntamento culturale di proporzioni importanti.

Ringrazio di cuore le attività economiche del paese per la disponibilità e l'entusiasmo con cui continuano a partecipare a questo evento - giunto, sempre più ricco, alla sua terza edizione - e ringrazio con altrettanta riconoscenza gli artisti, per l'amore e la passione che sanno trasmettere attraverso le loro immagini, cristallizzate con maestria e creatività.

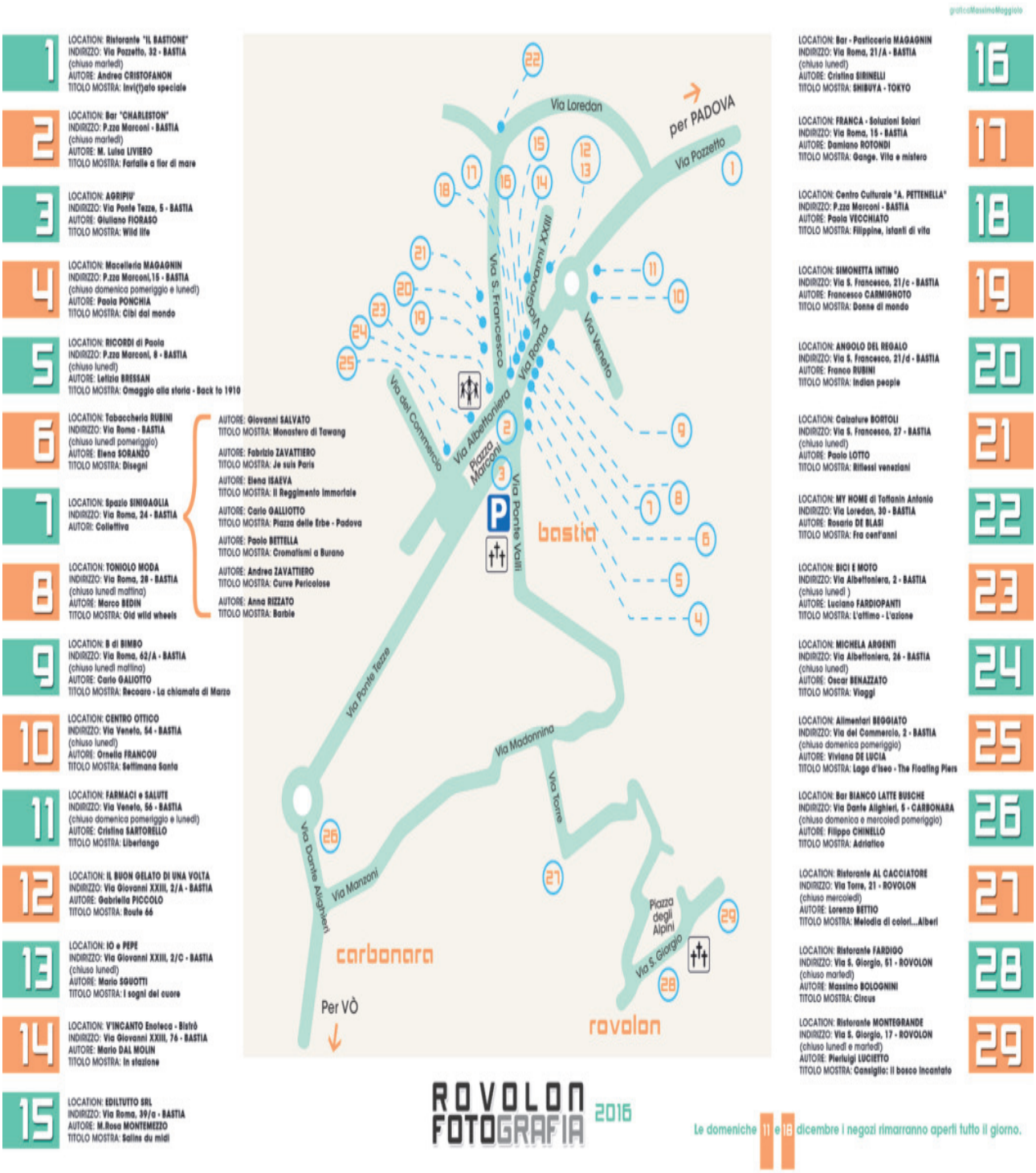
Auguro a tutti voi di stupirVi di fronte ad ognuna delle meravigliose fotografie che troverete esposte per l'occasione, e di condividerne l'emozione con le persone a Voi care.

Evviva ROVOLON FOTOGRAFIA!

Il Sindaco
Maria Elena Sinigaglia

L'Assessore alla Cultura e Istruzione
Elisa Baldan

Segue →



La mostra fotografica è allestita presso gli esercizi commerciali ed il Centro Culturale "A. Pettenella", di Bastia di Rovolon (PD).
Dall'11 dicembre 2016 al 29 gennaio 2017.

Associazione
Socio Culturale
"Rosa dei Colli"
Rovolon

Associazione
di volontariato
Comitato Parrocchiale
"S.Giorgio" Rovolon

Comune di Rovolon
Assessorato alla Cultura
Biblioteca Comunale
Rovolon

UNITA' PASTORALE - BASTIA – ROVOLON – CARBONARA

PRESENTANO

CONCERTO POLIFONICO A CAPPELLA

con

Honolulu Quartet

…dall'antica tradizione religiosa al più moderno stile barbershop americano, passando per la tradizione italiana ed europea di otto e novecento

TOMMASO GIACON
PIETRO ANDRIGO
FRANCESCO VALANDRO
TOMMASO PIRON

Quattro giovani talenti, diplomati al Conservatorio C.Pollini di Padova, attraverso le loro armonie ci annunceranno l'entusiasmo, i colori e la gioia del Natale.

SABATO 10 DICEMBRE 2016 ORE 20:30

Chiesa Arcipretale di S.Giorgio in Rovolon (PD)

INGRESSO LIBERO

Comune di Rovolon
Assessorato alla Cultura
Biblioteca Comunale
Rovolon

LA FIAMMA NEL CUORE

Cronaca della vita di un Sottufficiale nell'Arma dei Carabinieri

di Ettore Bertato

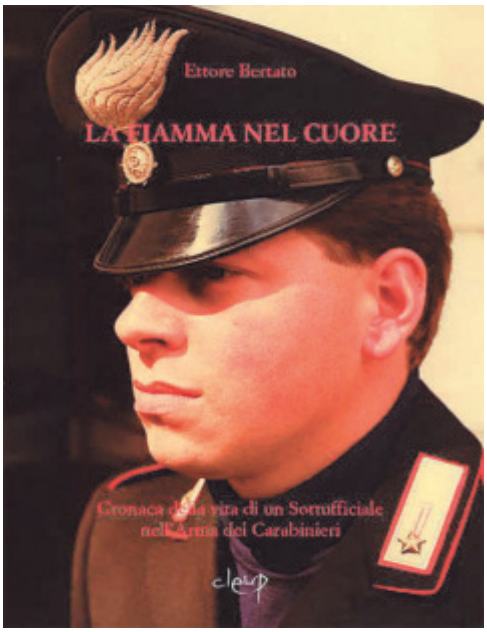
Sabato 3 dicembre 2016 ore 20:30

Sala Polivalente – Centro Culturale "Aldo Pettenalla"
Piazza Marconi, Bastia di Rovolon (PD)

Presenta

Giorgio Ragucci Brugger

sarà presente l'autore



L'Italia, il terrorismo rosso e nero e la criminalità.
La voglia di fare qualcosa per il prossimo e difendere la Patria.
Il rischio della propria vita per la giusta causa.

ASSOCIAZIONE
SOCIO CULTURALE
"ROSA DEI COLLI"
ROVOLON

COMUNE DI ROVOLON
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA COMUNALE
ROVOLON

CIRCOLO A.C. L.I.
"DON BOSCO"
BASTIA DI ROVOLON

Per i

Sabato a teatro

PRESENTANO

"PIOGGIA DI MILIONI"

Commedia brillante in due atti di autore Anonimo

Con la compagnia teatrale amatoriale di Bastia di Rovolon

"I SENSA VARGOGNA"

Sabato 26 Novembre 2016 Ore 20:30

Sala del Centro Parrocchiale "Don Bosco" Circolo Acli - Bastia di Rovolon (PD)

PERSONAGGI	*INTERPRETI*
Aristide Paròn de casa	*Sergio Ceron*
Dorotea (la moglie)	*Luciana Alban*
Mariapia (la figlia)	*Vanna Menaldo*
Marieta (la serva)	*MariaTomasetto*
Nesto (suo marito)	*Giancarlo Schio*
Don Piero (il Parroco)	*Stefano Pirri*
Jolanda (sorella di Aristide)	*Graziella Dainese*
Tatiana (la badante)	*DanielaMaraffon*
Dottor Franz (il dottore)	*Giuliano Grison*

INGRESSO LIBERO

ASSOCIAZIONE
SOCIO CULTURALE
"ROSA DEI COLLI"
ROVOLON

COMUNE DI ROVOLON
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA COMUNALE
ROVOLON

CIRCOLO A.C. L.I.
"DON BOSCO"
BASTIA DI ROVOLON

Per i

Sabato a teatro

PRESENTANO

"TUTTI EROI !
O IL PIAVE O TUTTI ACCOPPATI !"

CON L'ASSOCIAZIONE TEATRALE IL COVOLO DI LONGARE (VI)

Testo e regia di Nicola Pegoraro

Sabato 12 Novembre 2016 Ore 20:30

Sala del Centro Parrocchiale "Don Bosco"
Circolo Acli - Bastia di Rovolon (PD)

INGRESSO LIBERO

FRASSANELLE
VILLA PAPAFAVA

Con il patrocinio di

Provincia di Padova

Tra pace & Guerra

Novello Papafava, pensieri e ricordi nel centenario della Grande Guerra

5 Novembre 2016
cerimonia ufficiale e conferenze

6 Novembre 2016
straordinaria rievocazione storica, esposizione e vendita prodotti eno gastronomici

Presso: Frassanelle Villa Papafava
Via Frassanelle 14 - 35030 Rovolon (PD)

In collaborazione con

Comune di Rovolon

Comune di Cervarese Santa Croce

ASSOCIAZIONE
SOCIO CULTURALE
"ROSA DEI COLLI"
ROVOLON

COMUNE DI ROVOLON
ASSESSORATO ALLA CULTURA
E BIBLIOTECA COMUNALE
ROVOLON

CIRCOLO ACLI
" DON BOSCO"
BASTIA DI ROVOLON

IN COLLABORAZIONE CON

ATALANTE CINEMA DI PADOVA

PRESENTANO

CINEFORUM 2016

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE
"SE DIO VUOLE"
Regia: Edoardo Falcone – Anno 2015

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE
"LOVE END MERCY"
Regia: Bill Pohlad – Anno 2014

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE
"SAMBA"
Regia: Olivier Nakache, Eric Toledano – Anno 2014

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE
"IL SALE DELLA TERRA"
In viaggio con Sebastiao Salgado
Regia: Wim Wenders & Juliano Ribeiro Salgado – Anno 2015

GIOVEDÌ 27 OTTOBRE
"UNA NOBILE CAUSA"
Regia: Emilio Briguglio – Anno 2016

INIZIO DELLE PROIEZIONI ORE 20:30

SALA DEL CENTRO PARROCCHIALE "DON BOSCO" BASTIA DI ROVOLON (PD)

INGRESSO LIBERO

ASSOCIAZIONE
SOCIO CULTURALE
"ROSA DEI COLLI"
ROVOLON

COMUNE DI ROVOLON
ASSESSORATO ALLA CULTURA
E BIBLIOTECA COMUNALE
ROVOLON

CIRCOLO ACLI
" DON BOSCO"
BASTIA DI ROVOLON

UNITÀ PASTORALE DI ROVOLON

RINASCITA DI UN'OPERA D'ARTE DIMENTICATA
PRESENTAZIONE DEL RESTAURO DI UN DIPINTO SU TELA

TOBIOLO E L'ARCANGELO

Di proprietà della Chiesa Parrocchiale "Madonna della Neve" di Bastia di Rovolon

SABATO 1 OTTOBRE 2016 ORE 20:30
Sala del Centro Parrocchiale "Don Bosco" Circolo Acli
piazza Marconi, Bastia di Rovolon (PD)

INTERVERRANNO

Arc. Maria Grazia Alban - L'autore e il suo periodo storico
Dr. Egidio Arlango - Le tecniche e le fasi di restauro dell'opera
Dr. Gianfranco Cenghiaro - La bellezza del culto degli Angeli nell'arte e nella tradizione popolare.

Interventi musicali proposti dal Maestro Gianfranco Saggiorato
direttore della Banda Folkloristica Euganea di Bastia di Rovolon.

POETI E POESIE

I poeti guardano il mondo con stupore

I poeti cercano le corrispondenze

I poeti riflettono sui misteri della vita

I poeti parlano alle coscienze

I poeti cantano l'amore

I poeti parlano di sè

Ognuno sta solo sul cuore della terra
trafitto da un raggio di sole:
ed è subito sera.

S. Quasimodo

L'Associazione Socio Culturale " Rosa dei Colli", dopo il successo delle "Poesie in piazza", è lieta di offrire al pubblico e ai frequentatori della Biblioteca Comunale, una miscellanea di composizioni scritte, in parte nella nostra lingua dialettale, da amici e poeti prevalentemente del nostro territorio.

Abolita quasi del tutto la metrica, i nostri autori attraverso le parole si piegano all'emozione dei nostri sentimenti esprimendosi per immagini.

Fra tante poesie al lettore non mancherà il piacere di condividere e sorridere su tanti ricordi evocati nei versi, sentendosi un po' poeta anche lui.

Renzo Forestan

Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016

BICICLETTATA E PASSEGGIATA NATURALISTICA

TRA IL FASCINO DELLA CAMPAGNA, GLI ARGINI DEL BACCHIGLIONE FINO AL BELLISSIMO LAGO DI FIMON (VI)

PROGRAMMA

Partenza ore 09:00 dalla Colombara di Bastia in via Monte Cereo. (Per coloro che arrivano in auto c'è la possibilità di parcheggiare in via Veneto adiacente la Colombara).
Si prosegue poi per Montegaldella, dove ci inseriremo sull'argine del Bacchiglione all'altezza della Villa "La Deliziosa" ex Lampertico e lasciandoci alle spalle la bellissima veduta del castello di Montegalda, proseguiremo fino a Longare. Quindi sempre per la pista ciclabile arriveremo a Torri di Arcugnano e quindi al lago di Fimon (VI). Lasciate le biciclette al sicuro faremo il giro del lago a piedi,
Guida naturalistica Sig. Giancarlo Zanovello. Assistenza tecnica Sig. Vittorio Contarato. Pranzo al sacco. Munirsi di abbigliamento adeguato e bicicletta efficiente.
Ritorno previsto ore 17:00 – 18:00.

Gli organizzatori, pur mettendo in atto ogni attenzione per la buona riuscita dell'escursione declinano ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone, prima, durante e dopo l'escursione.

ASSOCIAZIONE
SOCIO CULTURALE
"ROSA DEI COLLI"
ROVOLON

CO MUNE DI ROVOLON
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA COMUNALE
ROVOLON

CENTRO PARROCCHIALE
" DON BOSCO"
BASTIA DI ROVOLON

SABATO 9 LUGLIO 2016

PASSEGGIATA NOTTURNA IN LOCALITA' "TRAMONTE DI TEOLO"

"CHE FAI TU, LUNA, IN CIEL ? DIMMI, CHE FAI
SILENZIOSA LUNA?"

Giacomo Leopardi

IL PIACERE DI CAMMINARE AL CHIARO DI LUNA

Programma

ORE 20:30 - Partenza con mezzi propri, dalla Colombara di Bastia (via Monte Cereo).
ORE 21:00 - Arrivo a Tramonte presso il ristorante "Antica Osteria da Mondo"(via Tramonte 29)
ORE 23:30 - Ritorno previsto.
Sistemati i nostri mezzi di trasporto, effettueremo la passeggiata con la guida Giancarlo Zanovello, che come sempre ci meraviglierà con le sue esaurienti spiegazioni su flora, fauna e ambienti storici del nostro incantevole territorio collinare.

Itinerario

Monte Sengiari (con spettacolare panorama su Luvigliano, Torreglia e Montegrotto) – Passo del Malterreno, quota 101, Monte Lonzina fino al monte Boscalbò, zona Capitello.

Sarà un susseguirsi di emozionanti vedute sui colli circostanti che solo la notte sa disegnare e presentare ai nostri occhi in modo scenografico.
La bellezza del panorama illuminato dalle luci su Abano, Montegrotto e Padova, appagherà senz'altro lo sforzo e il piacere di camminare insieme.

L'escursione è di difficoltà medio facile e tutti possono partecipare.
Procurarsi una torcia elettrica, bastone, abbigliamento e calzature adeguate.
Alla fine della passeggiata, per un brindisi all'amicizia, è prevista una sosta presso l'azienda agrituristica Boscalbò.

Gli organizzatori, pur mettendo in atto ogni attenzione per la buona riuscita dell'escursione declinano ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone, prima, durante e dopo l'escursione.

Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

SOLSTIZIO D'ESTATE

SABATO 18 GIUGNO 2016 ORE 20:30

SOLSTIZIO D'ESTATE

PASSEGGIATA NOTTURNA

"ALZA GLI OCHHI AL CIELO E SCOPRI LA TUA STELLA"

Musica, poesie, racconti e suoni ci accompagneranno fino a Rovolon partendo dalla Colombara di via Monte Cereo. L'itinerario si snoderà lungo la strada che porta al laghetto Toffan, quindi saliremo verso la cava ovest di via Spinazzola. Una breve sosta alla Casetta-Baita degli Alpini e quindi si salirà all'ex "Casa Rocco" dei Conti Papafava, terminando l'escursione come l'anno scorso presso l'ospitale casa Fiocco per osservare il più bel panorama verso la pianura da Rovolon.
Un brindisi finale con l'ottimo vino dei nostri colli ci aiuterà osservando il cielo a scoprire la nostra stella.
Partenza ore 20.30 – munirsi di abbigliamento e calzature adeguaste, bastone e torcia elettrica.
Difficoltà del percorso medio – facile.

Per ragioni organizzative si prega di dare la propria partecipazione entro le ore 12:00 di sabato 18 giugno, ai soci del Direttivo.

Segue →

SABATO 18 GIUGNO 2016 PASSEGGIATA NOTTURNA

ASPETTANDO IL SOLSTIZIO D'ESTATE

ALZA GLI OCCHI AL CIELO E SCOPRI LA TUA STELLA !

PROGRAMMA

Prima tappa. ORE 20:30 - Ritrovo alla Colombara di via Monte Cereo e partenza saluto raccomandazioni - rullo di tamburo- brano musicale- poesia.
Riflessione sulla situazione di degrado del posto.

Seconda tappa: Fontanella- brano musicale- poesia-situazione di degrado della Fontanella-speranza di restauro in programma della nuova amministrazione Comunale.

Terza tappa. Corte Barcaro – brano musicale – poesia – riflessioni sulla vita dei campi al giorno d'oggi.

Quarta tappa. Laghetto valle Toffan – brano musicale – poesia – considerazioni sull'ambiente umido e lacustre dei nostri colli.

Quinta tappa: Cava Spinazzola ovest: Brano musicale – "Te raconto na storia" (Maria Tescari moglie di Bartolomeo Mortesin insidiata dal bandito ribaldo Bernardo Piacentini).

Sesta tappa: Baita degli Alpini (alle scuole di Rovolon) – brano musicale – poesia – sosta per rendere omaggio al glorioso corpo degli Alpini.

Settima tappa: Casa Rocco di via Belvedere – brano musicale – poesia – considerazioni sulla bellezza delle nostre antiche case.

Ottava tappa: Località Monte Grande casa Fiocco – conclusione con brindisi alla identificazione della propria stella e al Solstizio d'estate da un panorama spettacolare unico.

Gli organizzatori, pur mettendo in atto ogni attenzione per la buona riuscita della passeggiata, declinano ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, prima, durante e dopo la passeggiata.

ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE " ROSA DEI COLLI "
Via Torre 1 35030 ROVOLON PD cod. fisc. 92121670282 http://www.rosadeicolli.it/ info@rosadeicolli.it
Presidente Sig. FORESTAN Dott. RENZO Tel. 049 9910187 - Cell. 339 1902194
Vice Presidente Sig. CAVINATO GIUSEPPE Tel. 049 9910596 Cell. 339 4617623
Segretario Sig. SINIGAGLIA Geom. DARIO Tel / Fax 049 9910290 - Cell. 329 7256755

ASSOCIAZIONE
SOCIO CULTURALE
"ROSA DEI COLLI"

COMUNE DI ROVOLON
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA COMUNALE

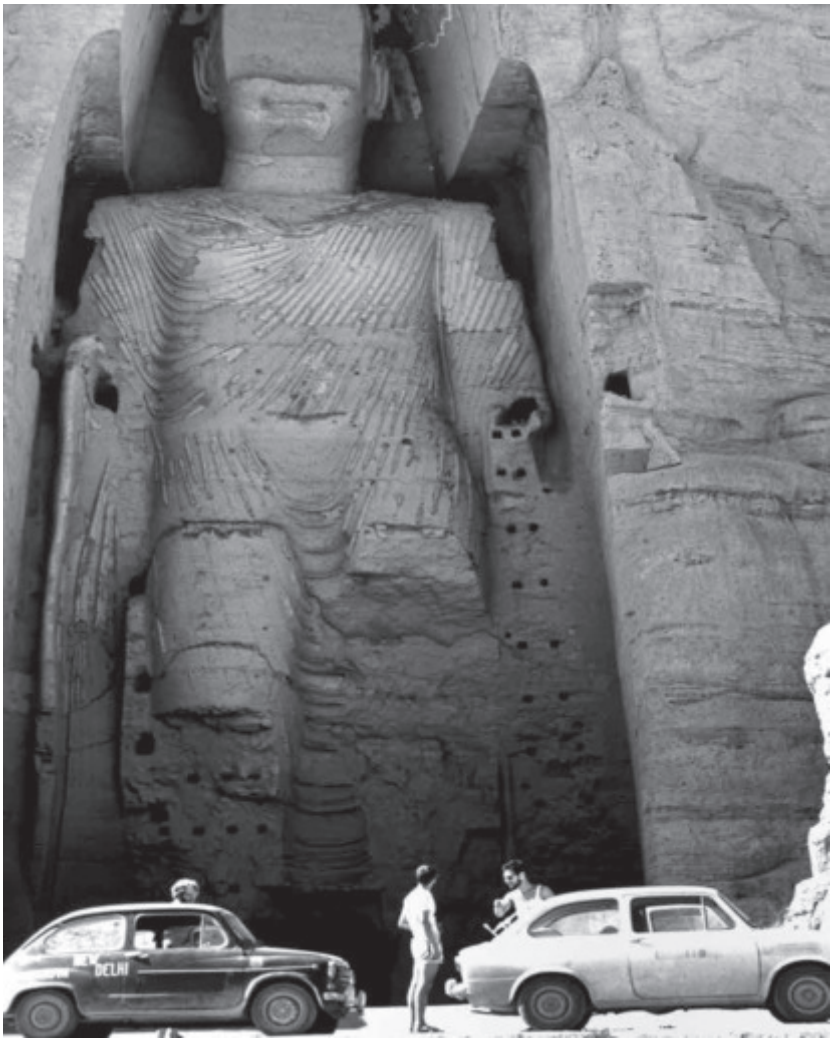
CIRCOLO A.C.L.I.
"DON BOSCO"
BASTIA

21ª FESTA DEL PANE

MOSTRA FOTOGRAFICA IN RICORDO DI FRANCESCO GHION

MONDI LONTANI E CIVILTA' PERDUTE

**Un viaggio nel tempo e lungo le vie della seta e dell'incenso,
dall'Afganistan e dallo Yemen alla Siria e alla Libia**



Dal 2 al 12 giugno 2016

Sala del Centro Culturale A.Pettenella Piazza Marconi, Bastia di Rovolon (PD)

Orari di apertura:
Dal 2 al 5 giugno dalle ore 09:00 alle ore 12:00 --- dalle ore 18:00 alle 24:00
Dal 6 al 12 giugno, su richiesta telefonando al 339 1902194

Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

Mostra fotografica in ricordo di Francesco Ghion

Mondi lontani e civiltà perdute

Un viaggio nel tempo e lungo le vie della seta e dell'incenso,

dall'Afganistan e dallo Yemen, alla Siria e alla Libia.

La mostra è organizzata sotto l'egida del Comune di Rovolon e l'Associazione "La Rosa dei Colli" in ricordo di Francesco Ghion, amico indimenticabile, ad un anno dalla sua scomparsa.
Le immagini ed i racconti aprono il nostro cuore alla bellezza e alla nostalgia per antiche civiltà e popoli lontani che vanno scomparendo tra guerre insensate e distruzioni intollerabili.

La prima parte è costituita dalle immagini di Francesco Ghion. E' l'Afganistan fiero e misterioso del viaggio affrontato da quattro amici nel 1967, ripercorrendo da Padova l'antica via della seta con due piccole Fiat. Nelle foto di Francesco rivive un ambiente fuori dal tempo, negli antichi mestieri della gente di Kabul, nella vita quotidiana per le strade e nelle immagini delle donne nascoste dai burka agli occhi di tutti
Altre belle immagini scattate da Saturnino e da Arianna Zorzi nel 2015 mostrano l'Afganistan dei nostri giorni. Le donne sono chiuse come allora nei burka colorati ben poco è cambiato per la donna e per la società.
Questo mondo straordinario faceva parte della civiltà persiana ed era tappa importante della via della seta. Dalla Cina, attraverso l'Afganistan di Kabul ed Herat, le steppe di Bukhara e Samarkanda e infine Bagdad e Palmyra, la seta arrivava ai ricchi patrizi romani.

Nella seconda parte vogliamo descrivere l'ambiente dell'antica Arabia Felix e della via dell'incenso. Sono immagini di un mondo medioevale, la cui magia si era conservata intatta fino ai nostri tempi. E' il mondo favoloso delle "Mille ed una notte" di Pasolini.
E' desolante constatare come il fanatismo, l'odio e la intolleranza stiano distruggendo la magica architettura di Sana'a, la antica capitale dello Yemen, una città di incredibile bellezza ed eleganza che viene bombardata e piegata in modo forse irreparabile in una delle tante guerre insensate dei nostri tempi.

Infine, **la terza parte** vuole ancora sottolineare la necessità di fermare le devastazioni delle città che erano le tappe finali della via dell'incenso. Palmyra, la straordinaria città della regina Zenobia che sconfisse Roma e che poi divenne Provincia Romana. Al centro del deserto siriano, Palmyra imponeva protezione e dazi altissimi alle carovane che portavano l'incenso e le altre merci preziose verso il Mediterraneo e al porto di Sabratha, l'elegante città libica dove attendevano le navi romane.
Ricordare con racconti ed immagini, i volti e l'orgoglio di antiche e raffinate civiltà può aiutarci nella volontà di reagire e indurre i potenti della terra a salvare quanto di bello ancora resiste.

Francesco Carmignoto

DAL 2 AL 12 GIUGNO 2016

Sala del Centro Culturale A.Pettenella, Piazza Marconi – Bastia di Rovolon (PD)

L'antica Arabia Felix e la via dell'incenso.

Da tempi antichissimi l'estremo sud della penisola araba, l'attuale Yemen (Al Yaman), veniva chiamato "Arabia Felix" e descritto come il paese dai palazzi d'oro e dei commerci più preziosi . La terra del sacro incenso, che bruciava in tutti i templi e in tutte le religioni, e della magica mirra che prometteva l'eternità.
Una terra misteriosa che ha sempre attirato storici, geografi e avventurieri, alla ricerca di città incantate e inviolabili, di regni favolosi come quello dei Sabei, dove regnava Bilqis, la regina di Saba'. Terre ricchissime, abitate da uomini fieri, armati di uno strano pugnale ricurvo (Jiambiya) e da donne velate dagli occhi neri, i più belli e invitanti del mondo arabo.
Nella Bibbia si narra come la Regina di Saba' si recasse, con grande seguito e magnifici doni, a visitare Salomone, il Re d'Israele (965-925 a. C.) L'incontro viene descritto in tre testi sacri: l'Antico Testamento (Primo Libro dei Re, 10,1-13), il Kebra Negast , la Bibbia etiope, e il Corano (Sura delle formiche, 20-44). Soprattutto il Kebra Negast descrive l'affascinante storia d'amore tra Salomone e Bilqis e del loro figlio Menelik che divenne il sovrano di Aksum e del regno di Etiopia. Così canta Salomone all'arrivo di Bilqis: " Chi è colei che sale dal deserto, tra colonne di fumo, profumata di mirra e di incenso ..."
Ecco, l'**incenso**! Solamente in queste terre remote, tra monti altissimi e valli scoscese, crescevano gli arbusti da cui si estraevano le resine aromatiche preziose per tutto il mondo antico.

Per tutte le culture, dalla Egizia, alla Greca, alla Romana l'incenso e la mirra rivestivano un profondo significato rituale. Gli Egizi lo usavano per conservare e profumare le mummie reali. Anche gli Ebrei, come mostra il racconto evangelico della nascita di Gesù, consideravano mirra e incenso preziosi almeno quanto l'oro.
Da Qana sulla costa yemenita, nel cuore della produzione dell'incenso, le leggendarie vie dell'incenso, dal regno di Saba, attraverso il regno dei Nabatei di Petra e poi a Palmira, regno della regina Zenobia, consentivano di raggiungere il porto di Gaza sul Mediterraneo, oppure Sabrata e poi Roma.
Del regno di Saba e della sua capitale Marib rimane ben poco, ma ancora sono imponenti i bastioni della diga che fino alla distruzione nel 525 a. C. assicurò prosperità e ricchezza ai Sabei.
Sana'a invece rimane la città dall'architettura preziosa ed ineguagliabile. Vi è una magia misteriosa in questo sito che è stato definito un "prodigio dell'architettura spontanea ed islamica" .

TITOLI e AUTORI

Afganistan

Afganistan 1967. Gente di Kabul e incontri afgani, i grandi Budda di Bamiyan sulla via della seta.
Fotografie e racconti di Francesco Ghion e Francesco Carmignoto.
Afganistan 2015. *(Antonio Saturnino, Arianna Zorzi).*

La via dell'incenso dal Regno di Saba

Yemen 2001, Sana'a, la città delle "Mille e una notte" *(Fotografie e racconti di Francesco Carmignoto)*
Yemen 2007, Gente dell'Arabia Felix *(Francesco Carmignoto)*

Le città romane sulla via dell'incenso

Siria 1988, Palmyra (*Francesco Carmignoto, Gino Taffano)*
Libia 2001, Sabratha *(Pierluigi Golfetto)*

Revisione tecnica: Gianluca Scordo
Racconti: Francesco Carmignoto

ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE "ROSA DEI COLLI"

COMUNE DI ROVOLON ASSESSORATO ALLA CULTURA BIBLIOTECA COMUNALE

CIRCOLO A.C.L.I. "DON BOSCO" BASTIA

21' FESTA DEL PANE

MOSTRA FOTOGRAFICA IN RICORDO DI FRANCESCO GHION

MONDI LONTANI E CIVILTA' PERDUTE

Un viaggio nel tempo e lungo le vie della seta e dell'incenso, dall'Afganistan e dallo Yemen alla Siria e alla Libia

Dal 2 al 12 giugno 2016
Sala del Centro Culturale A.Pettenella
Piazza Marconi, Bastia di Rovolon (PD)

1967. Sulla via della seta.
Da Padova a Kabul con la Fiat 600

Quattro giovani poco più che ventenni, compagni di scuola al Liceo e ora alle porte della Laurea in Medicina decidono di partire verso l'India, in auto, su due piccole "utilitarie" Fiat. E' l'estate del 1967.
Hanno a disposizione una Fiat 600 comprata usata e una Fiat 850 nuova.
La partenza è da Prato della Valle ai primi di luglio con l'idea di arrivare almeno in Pakistan attraversando mezza Europa, e poi la Persia e il favoloso Afganistan. Un viaggio di moda in quel tempo tra i giovani, verso paesi avvolti nel mistero, dove già covavano i germi dei successivi sconvolgimenti.
La Jugoslavia è ancora unita con Tito, la Bulgaria è comunista, in Persia regna lo Shà Reza Pahlevi e l'Haytollah Khomeini è in esilio a Parigi dopo la congiura del '63, in Afganistan c'è il re Zahir Shah' e l'India di Indira Gandhi , la figlia di Nehru nominata primo ministro da un anno, è in guerra con il Pakistan. Ma niente terrorismo ancora.
Le difficoltà sono "solo" le enormi distanze, le strade difficili per due piccole utilitarie, le burocrazie di tante frontiere. E poi niente carte geografiche accurate, nessuna possibilità di comunicazione, niente cellulari. 28mila i km percorsi in meno di due mesi, con pochissimi problemi meccanici, dalle montagne della Turchia, ai deserti persiani e ai passi dell'Hindokush. Prende così vita uno straordinario diario di viaggio con i resoconti di Francesco Carmignoto e le immagini di Francesco Ghion. Ritorna il ricordo di magnifiche opere d'arte distrutte dalle violenze e dalle guerre di questi anni, ma anche i ritratti di un popolo orgoglioso e fiero delle tradizioni, eppure curioso e ospitale.
Simbolo ideale del viaggio è il grande Buddha, alto più di 50 metri, scolpito nelle pareti di roccia della valle incantata di Bamiyan. I due grandi Buddha distrutti dai Talibani nel 2001 erano la testimonianza più affascinante dell'arte di Gandara, lo straordinario incontro tra gli artigiani ed artisti greci al seguito di Alessandro Magno e l'arte indiana.

Palmyra e la via dell'incenso.

La storia di Palmyra è legata a quella della Siria, la provincia (Syria) che comprendeva la parte dell'Impero Romano dall'Egitto alla Anatolia. Questa regione è la culla delle più antiche civiltà del mondo. Dalle città-stato di Ugarit (6600 a. C.) alla civiltà di Mari (4500 a. C.), e poi Ebla (2900-2300 a. C) e gli Egizi che qui hanno sbaragliato gli invasori Hyksos (1500 a.C.). In Siria troviamo le scorrerie degli Hittiti, che sconfissero gli Egizi sul fiume Oronte (1300 a.C.). Seguirono gli Aramei, fondatori di Aleppo e i Fenici che dominavano la costa dell'attuale Libano e della antichissima Palestina. Per queste civiltà, situate all'incrocio di tre continenti, la ricchezza veniva soprattutto dal controllo degli scambi commerciali e dal dominio delle vie carovaniere.
Palmira era al centro delle due più importanti vie di transito. **La via della seta** portava a Roma mercanzie preziose e questo tessuto misterioso ed elegante conquistò i ricchi patrizi. Dalla Cina e dalle steppe dell'Asia, attraverso Bukhara e Samarkanda, le grandi carovane giungevano a Bagdad e a Palmyra, dove pagavano dazi salatissimi.

Da qui le merci venivano smistate verso l'Egitto (Alessandria) e verso le città romane di Damasco, Antiochia e Gaza. Quanti nomi di favolose città che sono coinvolte nelle terribili vicende dei nostri giorni!
Ma fin dal II° secolo a.C., a Palmyra giungeva una via carovaniera ancora più importante: la **"via dell'incenso"**. L'incenso e la mirra erano fondamentali per i riti di tutte le religioni del tempo. Le carovane partivano dall'Arabia Meridionale, l'Arabia Felix dell'attuale Yemen e dagli antichi regni di Saba e sostavano a Petra, la magica città del deserto siriaco. E' la stessa via che condusse Bilqis, la Regina di Saba, a visitare Salomone, il re d'Israele. Tadmor (città dei datteri) o Palmyra era una città-stato dichiarata città libera e poi provincia romana dall'Imperatore Adriano. A Palmyra si parlava aramaico, la lingua di Gesù. Gli abitanti erano ricchissimi e adoravano divinità di tradizione forse babilonese. Il Dio Bel era la principale divinità del Panteon di Palmyra e il suo maestoso tempio è ormai tra le meraviglie che non vedremo mai più.

ASSOCIAZIONE
SOCIO CULTURALE
"ROSA DEI COLLI"

COMUNE DI ROVOLON
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA COMUNALE

CIRCOLO A.C.L.I.
" DON BOSCO"
BASTIA DI ROVOLON

Ass. Naz. Vigilanza Aeronautica Militare
Sez. A.A.A San Giovanni V.no (AR)

PRESENTANO

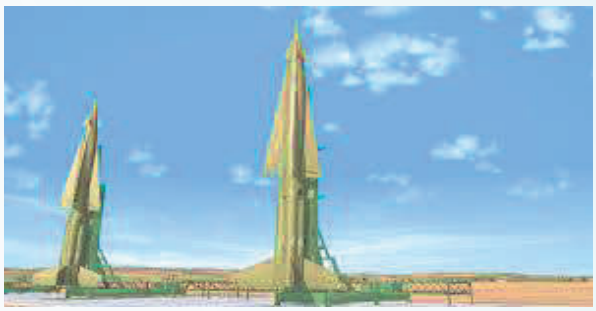
Conferenza sul tema: "La Guerra Fredda"

I missili NIKE fra Berici ed Euganei

La conferenza illustrerà per sommi capi, i principali fatti storici ed il coinvolgimento della NATO e dell'Aeronautica Militare fra Berici ed Euganei, nel lungo periodo della Guerra Fredda, attraverso la proiezione di fotografie, video e testimonianze personali di chi partecipò in prima persona al mantenimento della pace.

PROGRAMMA

- Gli aspetti generali della Guerra Fredda.
  Relatore: Maurizio Struffi.
- Le strategie della NATO e la difesa aerea missilistica nel nord-est.
  Relatore: Alberto Mario Carnevale.
- Basi missilistiche della NATO fra Berici ed Euganei.
  Relatore: Eugenio Ferracin.
- Presentazione anteprima del libro "Cieli fiammeggianti".
  Relatore: Maurizio Struffi.
- Proiezione del video "Difesa aerea" prodotto dall'Aeronautica Militare.



Interverranno:

Maurizio Struffi.
Giornalista; Ha lavorato 16 anni al quotidiano l'Adige di Trento e 19 nella redazione trentina della RAI.
Ha organizzato e diretto per conto del Comune di Folgaria (TN) il riallestimento museale di Base Tuono.

Alberto Mario Carnevale.
Generale di Brigata della Riserva;
E' stato qualificato sul sistema missilistico Nike-Hercules dove ha avuto responsabilità di comando e controllo di missili con armamento nucleare.
Collabora allo sviluppo dell'allestimento museale Storico-Culturale di Base Tuono.

Eugenio Ferracin.
Ha prestato servizio di leva presso il 57° Gruppo I.T. dell'Aeronautica Militare, nei pressi di Ceggia (VE) dotato di missili Nike- Hercules.
Collabora allo sviluppo dell'allestimento museale Storico-Culturale di Base Tuono.

Venerdì 20 maggio 2016 ore 20:30

Sala del Centro Parrocchiale "Don Bosco" Bastia di Rovolon (PD)

INGRESSO LIBERO

Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

DOMENICA 15 MAGGIO 2016

ESCURSIONE NATURALISTICA–CULTURALE IN BICICLETTA

PROGRAMMA

Partenza ore 09:00 dalla Colombara di via Monte Cereo a Bastia.
Raduno al parcheggio adiacente, in via Veneto.

Itinerario: - Dalla Colombara di via Monte Cereo- Frassanelle- Montemerlo - (via Fontane, via Repoise,, zona industriale) - S. Benedetto - Creola Vecchia (Chiesetta del Crivelli) Castello di S. Martino (sosta pic-nic)
Cervarese S.Croce – Montegaldella e Riviera Berica.

Il percorso è pianeggiante, quindi adatto a tutti.

Guida naturalistica Sig. Giancarlo Zanovello.
Assistenza tecnica Sig. Vittorio Contarato.

Munirsi di abbigliamento adeguato e bicicletta efficiente.
Ritorno previsto ore 17:00 – 18:00.

Gli organizzatori, pur mettendo in atto ogni attenzione per la buona riuscita dell'escursione declinano ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone, prima, durante e dopo l'escursione.

ASSOCIAZIONE
SOCIO CULTURALE
"ROSA DEI COLLI"
ROVOLON

CO MUNE DI ROVOLON
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA COMUNALE
ROVOLON

CENTRO PARROCCHIALE
" DON BOSCO"
BASTIA DI ROVOLON

PRESENTANO

SABATO 09 APRILE 2016 – SPETTACOLO TEATRALE

"MANEGGI PER MARITARE UNA FIGLIA"

Commedia brillante di Nicolò Bacigalupo
Regia di Marino Massarotti

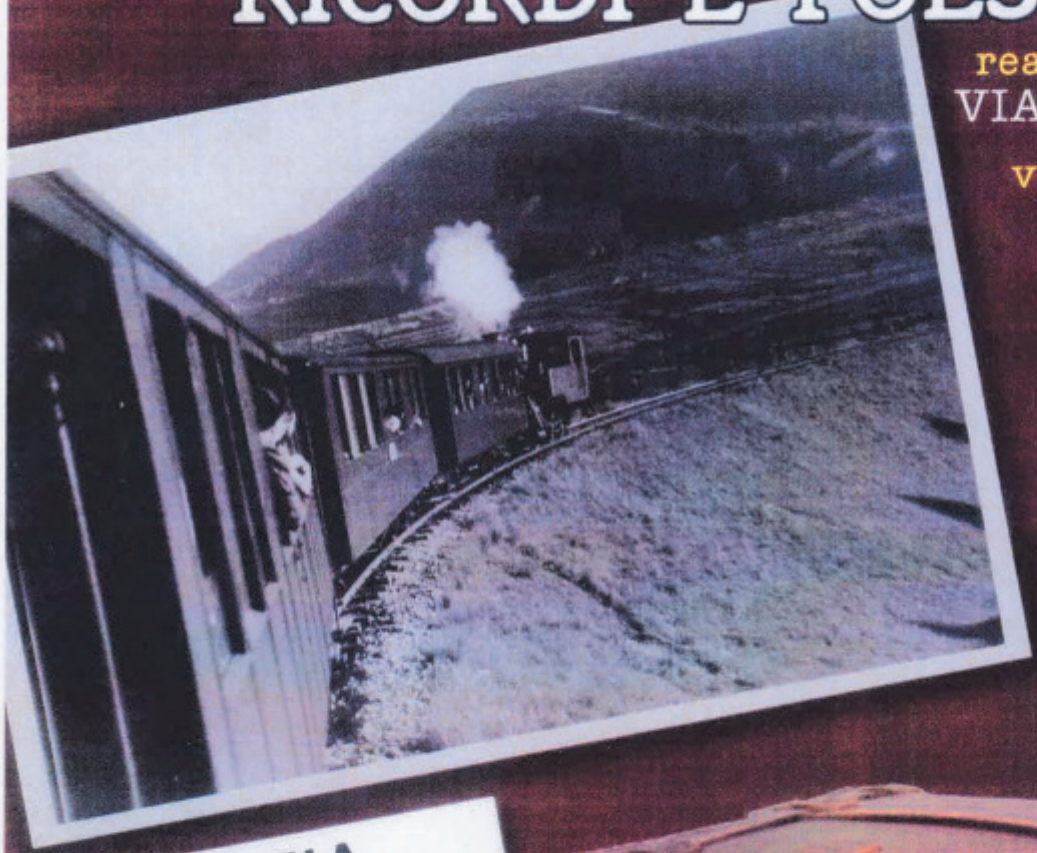
SABATO 16 APRILE 2016 – CANTASTORIE

Sala del Centro Parrocchiale "Don Bosco" Bastia di Rovolon

INIZIO SPETTACOLI ORE 20:30

INGRESSO LIBERO

UN TRENO, UNA VALIGIA, RICORDI E POESIE



reading tratto da
VIAGGI DIVERSI

voce narrante
GIOVANNI RATTINI

letture
EROS ZECCHINI

MARIO DALLA FINA

GLORIA ZANON

canzoni
EZIO PESAVENTO
SQUINZ

BASTIA DI ROVOLON

Sala del Centro Parrocchiale Don Bosco

Sabato 16 aprile 2016 Ore 20,30 Ingresso libero

Un piccolo spettacolo nel quale si raccontano le storie di alcune persone che hanno lasciato traccia delle loro emozioni provate nei pressi o a bordo del treno che collegava Piovene Rocchette con Asiago. Tra i tanti contributi, accanto agli scritti di Mario Rigoni Stern e Goffredo Parise, ci sono quelli di poeti per lo più sconosciuti che, grazie a quanto messo nero su bianco, hanno potuto fermare nel tempo le loro emozioni. Ciò che è uscito dalle loro penne, senza questo libro probabilmente sarebbe andato irrimediabilmente perduto.

“LETTERA TESTAMENTO DEL TENENTE ADOLFO FERRERO”

Inserita nel contesto della rappresentazione teatrale del 16 aprile 2016

“UN TRENO, UNA VALIGIA, RICORDI E POESIE”

…scritta alla vigilia della battaglia dell'Ortigara, Giugno 1917, dal Ten. Adolfo FERRERO, torinese, di anni 20, 3° Rgt. Alp. Btg. Val Dora, Medaglia d'Argento al V.M., laureato ad honorem in Lettere e Filosofia, che trovò eroica morte il 19 Giugno e le cui spoglie riposano nel Sacrario Militare di Asiago. L'originale, esposto nel Museo del Sacrario Mil., è stato rinvenuto, dopo oltre 40 anni, in perfetto stato di conservazione e con ancora evidenti tracce di sangue insieme ai Resti Mortali di altro Caduto che si presume fosse l'attendente al quale aveva consegnato la lettera perché la recapitasse.

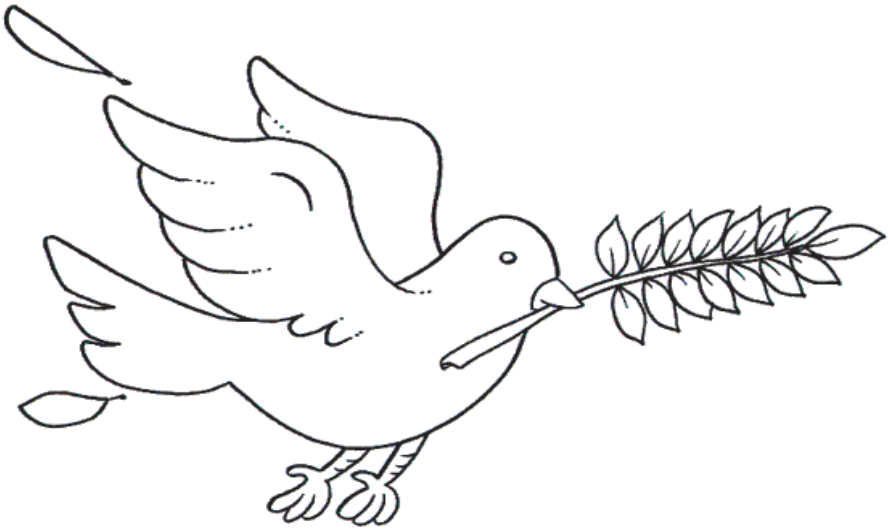
Ore 24 – 18 giugno 1917

Cari genitori,

Scrivo questo foglio nella speranza che non vi sia bisogno di farvelo pervenire.
Non ne posso però fare a meno: Il pericolo è grave, imminente. Avrei un rimorso se non dedicassi a voi questi istanti di libertà, per darvi un ultimo saluto. Voi sapete che io odio la retorica, …..no, no, non è retorica quello che sto facendo. Sento in me la vita che reclama la sua parte di sole, sento le mie ore contate presagisco una morte gloriosa, ma orrenda…… Fra cinque ore qui sarà un inferno. Tremerà la terra, s'oscurerà il cielo, una densa caligine coprirà ogni cosa, e rombi e tuoni e boati risuoneranno fra questi monti, cupi come le esplosioni che in quest'istante medesimo odo in lontananza. Il cielo si è fatto nuvoloso: piove.
……. Vorrei dirvi tante cose…….tante…….ma voi ve l'immaginate. Vi amo. Vi amo tutti tutti.
Darei un tesoro per potervi rivedere,……ma non posso…..Il mio cieco destino non vuole.
Penso, in queste ultime ore di calma apparente, a Te Papà, a Te Mamma, che occupate il primo posto nel mio cuore, a Te o Beppe, fanciullo innocente, a Te o Adelina…...addio…… che vi debbo dire?
Mi manca la parola; un cozzare di idee, una ridda di lieti, tristi fantasia, un presentimento atroce mi tolgono l'espressione…… No, no non è paura io non ho paura! Mi sento ora commosso pensando a voi, a quanto lascio; ma so dimostrarmi forte dinnanzi ai miei soldati, calmo e sorridente. Del resto anch'essi hanno un morale elevatissimo. ___
Quando riceverete questo scritto fattovi recapitare da un'anima buona, non piangete e Siate forti, come avrò saputo esserlo io. “Un figlio morto per la Patria non è mai morto”.
Il mio nome resti scolpito indelebilmente nell'animo dei miei fratelli. Il mio abito militare, la mia fidata pistola (se vi verrà recapitata) gelosamente conservati stiano a testimonianza della mia fine gloriosa e se per ventura mi sarò guadagnata una medaglia, resti a Giuseppe…..
O Genitori, parlate, parlate, fra qualche anno, quando saranno in grado di capirvi, ai miei fratellini di me, morto a vent'anni per la Patria. Parlate loro di me, sforzatevi a risvegliare in loro il ricordo di me…….
M'è doloroso il pensiero di venire dimenticato da essi……. Fra dieci, venti anni forse non sapranno più di avermi avuto come fratello…….
A voi poi mi rivolgo. Perdono, perdono vi chiedo, se v'ò fatto soffrire, se v'ò dato dispiaceri. Credetelo, non fu malizia, se la mia inesperta giovinezza vi ha fatto sopportare degli affanni, vi prego di volermene perdonare. Spoglio di questa vita terrena, andrò a godere di quel bene che credo essermi meritato.
A voi Babbo e Mamma un bacio, un bacio solo che dica tutto il mio affetto. A Beppe a, Nina un altro.
Avrei un monito: Ricordatevi di vostro fratello. Sacra è la religione dei morti. Siate buoni. Il mio spirito sarà con voi sempre.
A voi lascio ogni mia sostanza. E' poca cosa. Voglio però che sia da voi gelosamente conservata.
A Mamma, a Papà lascio……il mio affetto immenso. E' il ricordo più stimabile che posso loro lasciare.
Alla mia zia Eugenia il Crocefisso d'Argento. Al mio zio Giulio la mia Madonnina d'oro. La porterà certamente. La mia divisa a Beppe, come le mie armi e le mie robe.
Il portafoglio (L. 100) lo lascio all'attendente.
Vi bacio.
Un bacio ardente di affetto dal vostro
aff.mo Adolfo
Saluti a zia Amalia e Adele e ai parenti tutti.

Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

I Nostri più affettuosi auguri di una Santa Pasqua colma di letizia nei cuori



Il Presidente con il Direttivo
Forestan Dr. Renzo

Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

Rovolon, 18 marzo 2016

Carissimi soci e simpatizzanti,

vorrei rivolgere un grazie particolarmente sentito a quei magnifici 10 che domenica mattina 13 marzo u.s. hanno aderito alla giornata ecologica in maniera concreta partecipando alla raccolta dei rifiuti abbandonati dall'incuria della gente lungo il sentiero che l'Amministrazione Comunale ha affidato alla nostra Associazione.

Via Monte Cereo, tutto il circuito del colle Monte Sereo e in più via Pozzetto-Frassanelle, sono stati ripuliti da rifiuti di ogni tipo constatando ancora una volta che per certa gente ogni raccomandazione e ogni richiamo a mantenere in ordine e pulito il nostro meraviglioso territorio collinare sono solo parole che non li riguardano. Decine di ciclisti che transitavano per la strada Fornasetta – Rovolon e Pozzetto- Frasanelle ci hanno dimostrato la loro solidarietà congratulandosi con noi.

Ma quello che hanno svolto domenica i nostri volontari trovandosi di fronte a sacchi contenenti materiali organici putrefatti, va ben oltre la mera soddisfazione !

Grazie ancora quindi a Vittorio, Ferruccio, Armando, Mauro, Silvana, Ornella, Orietta, Franca, Luca e Renzo per aver dimostrato un elevato senso civico che non si esaurisce solo a parole.

A titolo di cronaca sono stati riempiti ben 13 sacchi grandi di immondizie varie, oltre a diversi rifiuti ingombranti che certa gente anziché chiamare l'intervento dell'Etra ha preferito la via "comoda" di abbandonarli lungo i fossi e sentieri.

Il Presidente con il Direttivo
Forestan Dr. Renzo
Renzo Forestan

Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

DOMENICA 13 MARZO 2016

GIORNATA ECOLOGICA

RACCOLTA DEI RIFIUTI LUNGO LA VIA MONTE CEREO (CIRCUITO DEL MONTE) E VIA POZZETTO (FRASSANELLE)

Ore 09:00 incontro di tutti i volontari davanti alla Colombara di via Monte Cereo (a Bastia), per dividerci in 2 gruppi e proseguire.
Si prega di venire muniti di abbigliamento adeguato (guanti, pettorina, calzature non scivolose, ecc.).
L'Amministrazione Comunale, il Parco Regionale dei Colli Euganei ed ETRA, forniranno adeguata attrezzatura per lo svolgimento della raccolta.

Gli organizzatori, pur mettendo in atto ogni attenzione per la buona riuscita della manifestazione, declinano ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone, prima, durante e dopo.

Il Presidente con il Direttivo
Forestan Dr. Renzo

Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli"
Rovolon - Padova

DOMENICA 21 FEBBRAIO 2016 – GRANCONA (VI)

Visita guidata al Museo della Civiltà Contadina a Grancona
ONLUS - Etnografia e Antropologia

PROGRAMMA

Ore 14.30 - Partenza con mezzi propri dalla piazza di Bastia.
Ore 15:30 - Incontro con il Sig. Carlo Etenli per visita al Museo.
Ore 17:30 - Ritorno previsto a Bastia.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi ai Soci del Direttivo.

Il Presidente con il Direttivo
Forestan Dr. Renzo

Associazione Socio Culturale
Rosa dei Colli

CORSO DI FOTOGRAFIA DI BASE

Comune di Rovolon

FOTOCLUB PADOVA

VENERDÌ 4 MARZO 2016
ORE 21 > 23

La "bella" fotografia;
La fotografia "corretta";
Contesto, Contenuto e Forma;
Lo strumento macchina fotografica;
Generi fotografici;
La fotografia "artistica";
Il corpo-macchina (libretto istruzioni);
Gli obiettivi (caratteristiche);
Bilanciamento del bianco, tempo di posa, diaframma, ISO.

VENERDÌ 11 MARZO 2016
ORE 21 > 23

Nascita di una fotografia (fasi operative);
Fotografare per progetti;
Saper "vedere" un soggetto fotografico (CONTENUTO);
Capire come rappresentarlo (FORMA);
Inquadratura e composizione dell'immagine;
Mettere a fuoco;
Scattare;
L'errore in fotografia (il mosso, lo sfuocato etc.).

VENERDÌ 18 MARZO 2016
ORE 21 > 23

La post produzione
(Sviluppare un flusso di lavoro);
Programmi di gestione ed elaborazione dei files;
Formati di files (RAW, JPEG, TIFF, PNG);
Trasferimento delle immagini;
Ritagliare e raddrizzare;
Regolare toni e colori;
Contrastare;
Salvare su computer e dischi di backup;
Presentare il proprio lavoro.

SABATO 19 MARZO 2016
Uscita fotografica
ORE 10 > 12

VENERDÌ 8 APRILE 2016
ORE 21 > 23
Lettura portfolio

Quota di partecipazione € 80 (comprensiva iscrizione Ftc 2016)

DOCENTE
Massimo Norbiato

COORDINATORE
Mario Dal Molin

Per informazioni e iscrizioni:
E-mail: fotoclub_padova@yahoo.it
Cell. 335 5749726

SEDE CORSO
Centro Culturale
"A. Pettenella"
Bastia di Rovolon - PD

OPERA MASSIMO NORBIATO

ASSOCIAZIONE
SOCIO CULTURALE
"ROSA DEI COLLI"
ROVOLON

COMUNE DI ROVOLON
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA COMUNALE
ROVOLON

ASS.NE COMBATTENTI
E REDUCI
SEZ. DI ROVOLON

CIRCOLO A.C. L.I.
"DON BOSCO"
BASTIA DI ROVOLON

27 GENNAIO 2016
GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'OLOCAUSTO

10 FEBBRAIO 2016
IL GIORNO DEL RICORDO
DEGLI ITALIANI VITTIME DELLE FOIBE E DELL'ESODO DALLE LORO TERRE, DEGLI ISTRIANI FIUMANI E DALMATI

CELEBREREMO E RICORDEREMO AMBEDUE LE RICORRENZE

SABATO 23 GENNAIO 2016 ORE 20:30

PRESSO LA SALA DEL CENTRO PARROCCHIALE "DON BOSCO" DI BASTIA DI ROVOLON

L'Associazione Socio Culturale "Rosa dei Colli" unitamente all'Associazione Combattenti e Reduci sez. di Rovolon, faranno memoria di questi tristi eventi con la

proiezione del film, tratto dal romanzo di Jonathan Safran Foer

"OGNI COSA E' ILLUMINATA"

Regia di Liev Schreiber

Presentazione e commento del Prof. Denis Brotto
del Dipartimento di studi linguistici e letterari dell'Università di Padova.

TUTTA LA CITTADINANZA E' VIVAMENTE INVITATA A QUESTA PARTICOLARE SERATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO CON L'AUSPICIO CHE POSSA CONTRIBUIRE ANCHE FRA NOI A "NON DIMENTICARE"

INGRESSO LIBERO

Ricordando le particolari condizioni di vita degli Ebrei a Padova durante i secoli, **domenica 24 gennaio mattina alle ore 10:00** ci porteremo nel centro Storico di Padova per visitare l'antica Sinagoga di Rito Tedesco attuale Museo della Padova Ebraica.

Museo della Padova ebraica

Dal 21 giugno 2015 anche Padova ha il suo museo ebraico tramite il quale la comunità ebraica cittadina si apre e consegna, di fatto, alla città intera, la propria storia facendola confluire così in quella che è la storia complessiva della città.

Il **Museo della Padova Ebraica** si trova in via delle Piazze, 26/a a due passi dalle piazze del centro storico, all'interno dell'edificio che ospitava l'**antica sinagoga di rito tedesco**, sorta nel 1682 come edificio per il culto Ashkenazita presente in città già dal XIV secolo.

Il museo si trova quindi all'interno dell'area che delimitava l'antico ghetto ebraico della città, un'area angusta in cui la comunità ebraica fu costretta a vivere dal seicento fino all'arrivo di Napoleone che decretò l'abbattimento delle porte. Le porte del ghetto, custodite ciascuna da due persone, una di religione ebraica e l'altra cristiana, che impedivano agli ebrei di uscire dopo le due di notte erano a nord all'imbocco di **via delle Piazze** vicino alla Chiesetta di San Canziano, a Sud, in **via dell'Arco** angolo via Marsala, ad est all'inizio di **via S. Martino e Solferino** da via Roma mentre ad ovest nella stessa via all'altezza dell'incrocio con via dei Fabbri, un'area di circa 8000 mq in cui vissero anche più di 800 persone contemporaneamente con una densità abitativa incredibile. Non a caso le abitazioni crebbero in altezza e le cosidette **case-torri** sono visibili in via dell'Arco. Oltre alla sinagoga di rito tedesco ashkenazita c'era anche quella di rito spagnolo sefardita alla quale si accedeva dalla **Corte Lenguazza**, ora privata ma un tempo era la piazza del ghetto, e quella di rito italiano, di via S. Martino e Solferino, l'unica sinagoga aperta ed utilizzata per celebrare i riti della comunità. All'interno dell'attuale Hotel Toscanelli, un tempo sede dell'accademia rabbinica, si può ancora vedere un caminetto con lo stemma della famiglia Salom.

Il **Museo della Padova Ebraica** è quindi un prezioso nuovo spazio della città a disposizione dei cittadini e dei turisti che qui, oltre ad una serie di oggetti unici e dal grande valore storico e culturale, troveranno soprattutto un omaggio alle personalità più eminenti, la vera ricchezza della comunità ebraica padovana nel corso dei secoli, per mezzo di una proiezione mappata sulla parete. Nel buio della sala, a rendere ancora più suggestiva l'atmosfera è infatti lo spettacolo multimediale di 50 minuti intitolato "**Generazione va, generazione viene**" (regia di Denis Brotto in collaborazione con l'Università di Padova) tramite la quale, vari attori recitano la parte dei personaggi più illustri dell'ebraismo mondiale che hanno avuto un legame con la nostra città tra cui Don Itzhak Abrabanel, esegeta, filoso, mistico nato a Lisbona ma sepolto a Padova (vi ricorda qualcuno?), Yehuda Mintz fondatore dell'accademia talmudica di Padova nel 1460 e molti altri. Il risultato è un continuum di racconti da varie epoche che si possono ascoltare quasi contemporaneamente catapultando il visitatore in una dimensione quasi onirica in cui il passato si fonde al presente.